

Quando lo sport è "geniale" crea anche inclusione sociale

di Antonio Averaimo

Non poteva che chiamarsi "Lo sport geniale" il progetto ideato dai Giuseppini del Murialdo per rendere lo sport accessibile a tutti i ragazzi del Rione Luzzatti, il quartiere popolare di Napoli divenuto famoso in tutto il mondo grazie alla fortunatissima serie narrativa L'amica geniale di Elena Ferrante. Si tratta di uno dei progetti finanziati da **Fondazione Con il Sud** nell'ambito del bando "Sport-l'importante è partecipare" con l'obiettivo di rendere la pratica sportiva accessibile a chi normalmente non può permetterselo. Sono state 330 le proposte giunte dalle regioni del Mezzogiorno. Ne sono state selezionate nove, finanziate con 2,3 milioni di euro. Tra esse c'è "Lo sport geniale", che ha ricevuto un finanziamento di 210mila euro. A idearlo sono stati i Giuseppini del Murialdo della parrocchia Sacra Famiglia. Il progetto, che coinvolge anche le associazioni sportive del rione ed è partito nel dicembre scorso, consente a centinaia di ragazzi di praticare i più disparati sport gratuitamente. «Ci siamo accorti - spiega il parroco, padre Marco Rota - che molti ragazzi del quartiere non avevano la possibilità di praticare uno sport. Per questo motivo abbiamo messo su questo progetto e abbiamo aderito al bando di **Fondazione Con il Sud**. Per noi Giuseppini lo sport è un aspetto fondamentale dell'educazione dei ragazzi. La dimensione sportiva aiuta i giovani a ritrovare nello stesso tempo se stessi e anche una visione della città. A differenza di altre realtà di Napoli e del Sud, qui abbiamo le strutture. Ma le difficoltà economiche impedivano alle persone del quartiere di accedere alle attività offerte dalle associazioni sportive del territorio. A questo abbiamo rimediato con i fondi messi a disposizione da **Fondazione Con il Sud**". Nelle strutture dell'oratorio della parrocchia si praticano basket, calcio e pallavolo, ma c'è spazio anche per laboratori di arti performative (6-14 anni) - che fondono teatro, musica e arte circense tramite la ginnastica artistica

- e di danceability, nei quali saranno coinvolti anche persone disabili.

Per favorire il contatto fra giovani e meno giovani, vengono proposti inoltre laboratori di danze folcloristiche italiane e straniere e di ginnastica dolce. Due volte al mese ci saranno passeggiate didattiche in bicicletta e ogni sei mesi domeniche sportive con dimostrazioni delle discipline apprese. Prevede anche consulenze mediche nutrizionali. Circa la metà dei giovani che hanno aderito sono figli di detenuti o di mamme single. Il progetto voluto dai Giuseppini non è però rivolto solo ai ragazzi del quartiere, ma anche agli adulti. Coinvolta anche la folta comunità cinese e quella rom.

Sono in totale nove dunque i progetti partiti nelle città del Mezzogiorno nell'ambito del bando "Sport-l'importante è partecipare" di **Fondazione Con il Sud**. Coinvolte oltre 100 organizzazioni e 4mila persone, in gran parte bambini e ragazzi. Nei quartieri interessati dai nove progetti sono stati recuperati e valorizzati spazi pubblici e palestre in disuso, rendendo disponibili circa 100mila metri quadri per attività sportive sia al chiuso che all'aperto. (Una media di 25 metri quadri per minore, a fronte di circa 4,8 metri quadri messi a disposizione dei ragazzi nei capoluoghi del Sud Italia, come è riportato nel rapporto nazionale "Minori e sport" dell'Osservatorio povertà educativa #conibambini). «Il mancato accesso allo sport - sostiene il presidente di **Fondazione Con il Sud**, **Carlo Borgomeo** - rientra a tutti gli effetti nelle povertà educative. Lo sport è strumento di inclusione sociale, favorisce un clima di sana competizione, genera relazioni... "Lo sport geniale" e gli altri otto progetti in corso in altre città del Sud vogliono essere progetti esemplari, come lo sono tutti quelli finanziati dalla nostra fondazione. Il loro obiettivo è fornire esempi di buone pratiche sul territorio. Avranno durata triennale, nella speranza che dopo questo periodo possano camminare con le proprie gambe».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.